

■ ZUGLIO/1

Visita di Antonaz

L'attenzione della Giunta regionale per la valorizzazione dei siti archeologici del Friuli-Venezia Giulia è stata ribadita dall'assessore regionale alla Cultura e istruzione, Roberto Antonaz, nella visita agli scavi romani di Zuglio. Accompagnato dal sindaco, Stelio Dorissa, Antonaz ha constatato la necessità di mettere in sicurezza i reperti e di procedere ad ulteriori scavi in loco, e più in generale dopo aver accertate le esigenze degli altri siti archeologici regionali. La Regione nel 2007 attiverà fondi specifici per la conservazione.

■ ZUGLIO/2

Vincoli allo sviluppo



Durante la visita a Zuglio, l'assessore Antonaz ha suggerito l'opportunità di realizzare un albergo diffuso. Ma, ha precisato il sindaco, ci sono i vincoli posti dalla Soprintendenza che non permette la costruzione di nuovi edifici, con difficoltà anche nel recupero di vecchie abitazioni. Ecco, allora, l'esigenza di trovare un equilibrio tra i vincoli della Sovrintendenza e le possibilità di sviluppo.

■ MANZANO

Calligaris a Manhattan

La Calligaris di Manzano apre il secondo negozio a New York, nel cuore di Manhattan, nella Seventh Avenue. Il negozio, oltre 300 metri quadrati di superficie espositiva, è stato realizzato grazie alla collaborazione con la società americana Jensen&Lewis, presente a New York dal 1964 e specializzata nella commercializzazione di arredamento di design europeo contemporaneo. Il primo megastore dell'azienda friulana a New York (da 600 metri quadrati) era stato inaugurato la scorsa primavera a Brooklyn.

■ PALUZZA

Tre giorni con gli alpini



Fervono i preparativi a Paluzza, presso l'ex caserma, per la tre giorni, dal 22 al 24 settembre «Di nuovo insieme alla Maria Plozner Mentil... raduno degli ex». Si tratta di far rientrare nell'edificio, ormai dimesso, tutti i battaglioni e le compagnie che lì hanno prestato servizio, creando la storia della caserma, unica in Italia ad essere titolata ad una donna.

■ UDINE

Cecotti premia Liruzzo

Luciano Liruzzo, il pensionato di 68 anni che il 5 settembre scorso, con il suo intervento, ha salvato un bambino dall'aggressione di un cane rottweiler in via Solferino, a Udine, ha ricevuto dal sindaco del capoluogo friulano, Sergio Cecotti, una targa come riconoscimento ufficiale per il coraggio dimostrato. «Con questa targa che rappresenta piazza Libertà, uno dei simboli della città - ha detto il sindaco Cecotti - intendiamo esprimere tutto l'apprezzamento per il gesto eroico compiuto dal protagonista».

LE NOTIZIE

■ SANGUE/AFDS

Appello al dono

Nel settembre di trent'anni fa Giovanni Faleschini, primo presidente dell'Associazione friulana donatori di sangue, al congresso associativo di Aquileia, nella basilica che tante memorie raccoglie per i friulani, lanciò un accorato appello alla ricostruzione del Friuli dopo il terremoto, mobilitando i suoi donatori. Trent'anni dopo, l'Afds con immutato spirito di solidarietà si ritrova a Venzone ricostruita per il suo quarantottesimo congresso provinciale. «Ricordo ancora le parole di Faleschini - afferma commosso l'attuale presidente dell'associazione, Renzo Peressoni - la cui attualità non è venuta meno e che tuttora ci spronano all'impegno». Oggi i donatori di sangue della Provincia di Udine sono per percentuale rispetto alla popolazione i più numerosi d'Europa e fra di loro spiccano i benemeriti che, proprio in occasione del congresso di Venzone, riceveranno il riconoscimento per la loro generosità. Domenica 17 settembre a partire dalle ore 8.15 ci sarà il raduno dei congressisti, la cui partecipazione è prevista a migliaia, come sempre ad ogni appuntamento annuale dell'associazione. Seguiranno la Santa Messa, il corteo e la cerimonia che, dopo i saluti delle autorità, vedrà la consegna delle benemerite.

«Il nostro vero orgoglio - sottolinea Peressoni - è il poter salvare delle vite, pur senza conoscere a chi doniamo, in modo anonimo e gratuito, nella certezza di compiere un dovere civile. Siamo poi molto impegnati nella educazione sanitaria, nella prevenzione, nel sostegno alla "politica della salute", il che significa condurre vita sana per poter aiutare gli ammalati e dare loro speranza».

■ INVENZIONI E BREVETTI

Più 54,8% nel 2006

Nel primi mesi dell'anno sono state depositate 113 invenzioni (82 a Udine, 4 a Trieste e 27 a Pordenone) contro le 73 del 2005. Segno positivo anche per la registrazione di marchi, modelli di utilità e modelli ornamentali. Lo si è detto al recente Salone della sedia.

Ospedale, Udine è modello

Il ministro Livia Turco, visiterà l'Azienda unica. L'assessore Beltrame: «È un'esperienza unica in Italia». Convegno Federsanità il 22 luglio

IL 22 SETTEMBRE, a Udine, alle 9.30 presso l'auditorium Paolino d'Aquileia, l'assessorato regionale alla salute e Federsanità Anci terranno un convegno sul «Fondo per la non autosufficienza», alla presenza del ministro Livia Turco. Si festeggia, nell'occasione, il decennale di Federsanità. «Sarà l'occasione - spiega l'assessore regionale Ezio Beltrame - di ribadire l'impegno della Regione a garantire servizi omogenei e di qualità sull'intero territorio regionale».

Il ministro Turco coglierà la circostanza per visitare l'Azienda ospedaliero universitaria di Udine («l'esperienza italiana più importante d'integrazione tra didattica, ricerca e assistenza») e per incontrarsi con i medici di medicina generale a Grado, dove verrà illustrato il progetto «Casa della salute», anticipato in un'intervista con «la Vita Cattolica».

Il ministro Turco nell'intervista a «la Vita Cattolica» parla di «valorizzare le Regioni virtuose, sia sul piano della buona amministrazione che di qualità dei servizi» e, nel contempo, di «responsabilizzazione» dei governi regionali, il Friuli-Venezia Giulia a che punto è su questi obiettivi?

«Il senso di responsabilità del Friuli-Venezia Giulia è dimostrato dal fatto che siamo tra le regioni più virtuose. Il nostro servizio sanitario è sostenuto interamente con fondi

propri di bilancio, sulla base di un accordo con lo Stato che ci attribuisce una quota delle entrate erariali. Questo accordo, però, è ormai superato dai fatti accaduti negli anni 2004 e 2005, quando il governo di allora decise di modificare le aliquote fiscali e di attribuire nuovi finanziamenti alle regioni a statuto ordinario, anche per la copertura di disavanzi pregressi. Oggi, pertanto, è necessaria una revisione di quell'accordo. Con senso di responsabilità chiediamo che ci vengano riconosciute le stesse risorse delle regioni virtuose».

Per quanto riguarda la Sanità friulana, dopo la recente integrazione dell'Azienda ospedaliero-universitaria, di Udine, quali saranno le prossime novità? Negli ultimi tempi si parla molto di «Azienda unica», può illustrarci meglio questo progetto e cosa comporterà per i cittadini-utenti?

«La visita alla nuova Azienda ospedaliero universitaria di Udine del ministro vuole testimoniare il riconoscimento verso un percorso difficile, ma lungimirante. Quest'esperienza, unica in Italia per la forte integrazione tra didattica, ricerca e assistenza, è la chiave per garantire l'eccellenza dei servizi ospedalieri e la loro integrazione con quelli territoriali e anche per migliorare la formazione dei nuovi medici».

E per quanto riguarda l'azienda socio-sanitaria unica?



Ezio Beltrame



Livia Turco

«Stiamo concludendo lo studio di fattibilità, ma è importante affermare che la decisione sarà presa solo se ci saranno vantaggi per i cittadini, in particolare sul fronte della collaborazione tra ospedali e del potenziamento dei servizi territoriali. Il principio che guida questo processo è quello di garantire l'universalismo dell'eccellenza, la più alta qualità possibile dei servizi su tutto il territorio e per tutti i cittadini».

Le priorità sanitarie per le famiglie friulane sono la cronicità, la non autosufficienza ed i «servizi territoriali». Dica che cosa intendete fare di concreto?

«Qui in Friuli non si parte da zero, i medici di medicina generale da tempo lavorano in team e collaborano con i servizi sociali dei comuni. Lo stesso accordo regionale con i medici di medicina generale ha anticipato i tempi».

Il ministro Turco ci ha par-

lato, nell'intervista, della «Casa della salute». Esattamente che cosa sarà?

«Le "case della salute" saranno diffuse sul territorio, saranno aperte almeno 12 ore al giorno, con la presenza costante di un medico e con adeguati collegamenti telematici per prenotare visite ed esami presso gli ospedali e per la ricezione dei referti. La casa della salute sarà anche un luogo di informazione e prevenzione sanitaria. In particolare per quanto attiene il fondo per la non autosufficienza, questo avrà lo scopo di mettere a disposizione degli operatori e delle famiglie nuovi strumenti più flessibili e adattabili ai bisogni dei cittadini».

In quali settori strategici per la salute farete i prossimi investimenti?

«Innanzitutto, dobbiamo concentrare la nostra attenzione sulla natalità e i provvedimenti sul welfare, sulla famiglia e sugli asili nido».

Il tuo "Consulente Fiscale" di fiducia?

- 730
- Unico
- I.C.I.
- RED

- ISE - ISEE: agevolazioni/contributi per Università, Nucleo Familiare, Maternità, Trasporti, Affitti, Collocamento, Mutui 1^ casa, ecc.

- Successioni
- Catasto
- Regist. e rinnovo contratti affitto
- Paghe colf & badanti
- Contenzioso fiscale

CAAF  CISL



Dalla tua parte sempre!

Prenota il Tuo appuntamento:

UDINE 1	Via C. Perotto 7	Tel. 0432.246511/2
UDINE 2	Viale Cadore 9/5	Tel. 0432.44095 d
MORTEGLIANO	Via Campo Sportivo 1	Tel. 0432.762265
CODROIPO	Viale Dardo 41	Tel. 0432.905262
RIVIGNANO	Via Leopardi 24	Tel. 0432.773730
LATISANA	Viale Stazione 10	Tel. 0431.521596
PALAZZOLO dello ST.	Via Garibaldi 6/1	Tel. 0431.586414
S.GIORGIO di NOG.	Via Canciani 23	Tel. 0431.621766
TORVISCOSA	Piazza del Popolo 3/b	Tel. 0431.92424
CERVIGNANO	Via F. Maggio 7	Tel. 0431.370167
PALMANOVA	Via Garzoni, 8	Tel. 0432.923767
MANZANO	Via S. Giovanni 12	Tel. 0432.755466
CIVIDALE	Via Trieste 4	Tel. 0432.700686
TRICESIMO	Via S. Antonio 62/4	Tel. 0432.851416
MARTIGNACCO	Via Libertà 1	Tel. 0432.678717

COMPETENZA - CORTESIA - CONVENIENZA